

In sala operatoria ci vado in moto

*Pavia, il regalo ai bambini del **San Matteo**
 Anche le automobiline contro lo stress*

Manuela Marziani
 PAVIA

«**IO VOGLIO** la moto». «Io la macchina rosa tutta aperta». «Ecco, proprio quella che avevo scelto». Negli occhi di alcuni bambini ieri mattina c'era l'essenza della felicità. Pur trovandosi in un reparto ospedaliero potevano giocare e guidare un'automobilina o una moto, un po' come fanno a casa, anzi meglio perché avevano la possibilità di scegliere il modello che preferivano. Un giro di prova quello che i piccoli dovevano effet-

IL PRIMARIO

**«Con un gioco la paura passa»
 E sarà drasticamente ridotta
 la necessità di fare la preanestesia**

tuare, ma da domani la chirurgia pediatrica del **San Matteo** bandirà le barelle e saranno gli stessi baby pazienti a guidare il mezzo che li porterà in sala operatoria dove dovranno essere sottoposti a un intervento.

COME ACCADE all'ospedale Jean Bernard di Valenciennes, in Francia, anche al **San Matteo**, unico centro italiano i bambini ora vengono aiutati ad affrontare gli interventi chirurgici in maniera più serena. È stata un'infermiera del **San Matteo** a vedere in un filmato la novità introdotta in Francia e a proporla a Pietro Castellese del Cral, che

ha molto a cuore il benessere dei piccoli ricoverati in pediatria. «L'idea mi è piaciuta - conferma Castellese - e l'ho messa in atto. Così ho interpellato personalmente diverse case produttrici di giocattoli, una mi ha risposto positivamente ci ha fatto un dono immenso».

L'ASSOCIAZIONE "Pavia in testa" presieduta da Mario Turco Livieri ha poi regalato un altro mezzo elettrico e oggi il reparto diretto dal professor Luigi Avolio ha a disposizione un «parco mezzi» composto da 12 tra macchine e moto, regalate insieme a seggioloni e passeggini. Ci sono la Fiat 500 cabrio rosa se si tratta di una bambina, quella grigia per i maschietti, la Vespa, la moto. "Bimbi no stress" si chiama il progetto che punta a far diventare i piccoli pazienti in un momento che, se venisse vissuto con timore, potrebbe essere motivo di sofferenza. «Utilizzando un giocattolo di alto impatto emotivo come una macchina o un motorino elettrico - ha spiegato il professor Avolio - vogliamo far passare la paura di lasciare la propria camera e andare in sala operatoria. Fornire al bambino questa opportunità vuol dire eliminare un fattore di stress importante senza utilizzare alcun farmaco. È un'iniziativa per favorire il benessere del bambino anche quando deve affrontare un intervento chirurgico».

Niente preanestesia quindi ai piccoli pazienti del **San Matteo** che saranno molto concentrati sul gioco e "guideranno" loro i medici e gli infermieri che li opereranno.



LA PROVA
 Il primo giro
 in reparto;
 a destra
 Luigi Avolio

Stop alle barelle

La Chirurgia pediatrica vuole fare a meno delle classiche barelle per avvicinare i piccoli ai blocchi operatori senza più alcun timore

Alla guida

Saranno proprio i giovanissimi pazienti a guidare il corteo verso la sala dell'intervento. Infermieri e medici li seguiranno da vicino



Insieme è meglio

L'idea è venuta a una infermiera che aveva visto il filmato di un ospedale francese. Poi l'intervento del Cral e le donazioni dei produttori

